

"La Lega non c'entra con le perquisizioni sulle quote latte"

Data : 17 gennaio 2013



"La Lega non c'entra con le perquisizioni sulle quote latte": lo conferma la Procura di Milano. Proprio come avevo detto io ieri. Che soddisfazione!". Così il segretario Roberto Maroni in merito al blitz della Guardia di Finanza eseguito ieri negli uffici di via Bellerio. "I giornali mascalzoni che ci hanno riempito oggi di fango saranno chiamati a **rispondere civilmente del danno fatto alla Lega onesta. Chiederò 10 milioni di euro, da dare in beneficenza**".

In una nota diramata dalle agenzie in giornata, il procuratore aggiunto di Milano Francesco Greco ha spiegato che: "Si e' trattato di perquisizioni personali a persone fisiche per bancarotta. Il fatto che lavorassero negli uffici della Lega non significa che le perquisizioni riguardavano il partito".

Il reato per il quale si sta indagando, ha spiegato Greco, è quello di bancarotta nei confronti della Società Lombarda e che riguarda la riscossione delle quote latte degli allevatori, il crack finanziario ammonta ad un centinaio di milioni. Greco ha tenuto a precisare che "non ci sono politici indagati" e c'è stata massima collaborazione da parte della dirigenza della Lega "che ha fornito gli atti richiesti. La collaborazione e' stata ampia e le cose che si potevano trovare sono state trovate".

"Le smentite di Maroni", ha aggiunto Greco in merito alle precisazioni di ieri del segretario federale della Lega Nord "sono state corrette". Le indagini riguardano i quattro amministratori della società per i quali viene contestato il reato di bancarotta. **Greco ha poi escluso che nell'indagine rientri anche il reato di corruzione.**